

Secondo i dati del Tribunale

I deputati della circoscrizione Napoli-Caserta

Si riferiscono a quelli del PCI, del PSIUP, del PSU, del PLI e del MSI — In nottata completati gli elenchi per la DC, il PRI e il PDUM — Questa mattina la proclamazione

L'ufficio circoscrizionale presso il Tribunale di Napoli ha completato nella nottata il lavoro per l'attribuzione delle preferenze ai candidati di tutte le liste della circoscrizione Napoli-Caserta. Tuttavia fino al momento in cui andiamo in macchina sono stati resi noti ufficialmente solo i nomi e i seggi dei partiti: PCI, PSIUP, PSU, PLI e MSI (oltre le liste minori, che non hanno riportato alcun quoziente). Pertanto forniamo ai lettori gli elenchi definitivi e ufficiali degli eletti relativi a questi partiti, mentre rinviamo a domani quelli per la DC, il PRI e il PDUM.

Stamane alle ore 11, nel salone dei busti, avverrà la cerimonia per la proclamazione degli eletti, che sarà fatta dal dott. Cesaro, presidente dell'Ufficio circoscrizionale.

Partito Comunista Italiano (voti 444.574. Seggi 10)

GIORGIO AMENDOLA 131.467
MASSIMO CAPRARA 94.829
GIORGIO NAPOLITANO 78.380
LIBERATO BRONZUTO 34.219
VINCENZO RAUCCI 31.453
ANGELO IACAZZI 30.836
ANTONIO D'AURIA 25.890
LUIGI D'ANGELO 25.881
MARIA MACCIOCCHI 24.385
GIOVANNI DELLO IACOVO 20.919

Seguono Domenico Conte 20.531; Eugenio Iannelli 19.027; Nicola Imbriaco 18.745; Egizio Sandomenico 18.177; Salvatore Aiello 15.603; Aniello Corraja 14.375; Liberato De Filippo 13.450; Luigi Matrone 13.408; Antonio Parisi 12.934; Concetta La Gatta 11.710; Agostino Guida 10.995; Giuseppe Carandente Giarrusso 10.753; Mario Di Noi 10.061; Giuseppe D'Alò 9.879; Umberto Barra 9.122; Filomena Nunziata 9.110; Alfredo Salvatore De Chiara 8.294; Adolfo Stelato 7.967; Antonio Gargiulo 7.121; Matteo Passarella 7.065; Paolo Broccoli 6.694; Carlo Mancuso 5.735; Modestino Spartaco 5.694; Giovanni Schirillo 5.418; Gennaro Schiano 4.752; Carlo Dante De Cesare 4.509; Luigi Maria Vernoni 3.139; Giovanni Giuseppe Onorato 2.829.

Partito Socialista Italiano di Unità Proletaria (voti 50.060. Seggi 1)

AVOLIO GIUSEPPE 15.471
Seguono: Gentile Ettore 4.460; Mallardo Esterino 4.093; Artonio Vittorio 3.487; Aruta Gaetano 3.451; Di Maio Alfonso 3.042; Di Paola Francesco 1.909; Cappa Ernesto 1.701; Nozzolino Lidia 1.696; De Blasio Giuseppe 1.577; Fazio Roberto 1.556; Aruta Mario 1.503; Tommaso Tommaso 1.496; Madonna Ilo 1.389; D'Agostino Vincenzo 1.355; Carfora Carlo 1.157; Donesi Domenico 1.075; Sapia Pasquale 1.066; Cirillo Carlo 1.029; Zino Giovanni 1.024; Piro Francesco Felice 974; Bagni Ugo 967; Giordano Federico 944; Quarenba Michele 927; Mauro Agostino 859; La Peruta Amedeo 856; D'Isanto Francesco 839; Tomaso Giuseppe Michele 751; Esposito Enrico 716; Viscardi Lucio 652; Palumbo Giuseppe 613; Vicino Vito 582; Mauriello Ciro 547; Marasco Renato 509; Giannino Nicola 474; Vezzuto Giuseppe 441; Papa Bernardo 433.

Partito Socialista Unificato (voti: 205.754. Seggi: 4 + 1 con i resti)

De Martini Francesco 61.431
Di Nardo Raffaele 40.020
Ciampaglia Alberto 35.132
Caldero Antonio 31.900
Lezzi Pietro 30.170
Seguono: Schiano Pasquale 27.536; Russo Vincenzo 24.572; Caria Filippo 24.284; Romano Bruno 16.701; Maffuccini Ciro 15.820; Carpino Antonio 13.371; Terracciano Ettore Leopoldo 12.337; Ricciardi Nicola 10.945; Taurisano Vincenzo 9.152; Iodice Generoso 8.913; Guizzi Antonio 8.555; Tamburino Ferdinando 7.572; Abbatecola Aurelio 7.496; Casillo Crescenzo 7.490; Piazza Marcellino 7.293; Grieco Giovanni 7.213; Ardenio Antonio 6.292; Esposito Ciro 5.962; Martusciello Francesco 5.867; De Stefano Giuseppe 5.746; D'Albore Pasquale 5.717; Simoncelli Antonio 4.949; Locorotolo Luigi 4.712; Del Porto Elio 4.558; Testa Francesco 4.401; Carbone Pier Luigi 4.079; Zimbardi Nicola 3.963; De Pamphilis Egidio 3.870; Cristiano Ferdinando 3.540; Arcurello Giuseppe 3.383; Verolino Giovanni 2.585; Codini Riccardo 2.829; Maggiore Giuseppe 1.738.

Partito Liberale Italiano (voti: 70.956. Seggi: 1)

Ferruccio De Lorenzo 22.311
Primi due eletti: Nicola Carlotto Ferrara 14.084; Giuseppe Sambito 7.201.

Movimento Sociale Italiano (voti: 120.201. Seggi: 2 + 1 con i resti)

Roberti Giovanni 53.587
Di Nardo Fernando 29.617
Alfano Gennaro 24.649
Primi due eletti: Monaco Riccardo 22.109; Zanfagna Marcello 17.845.

Nel porto di Procida

Finisce in mare un'auto con due donne a bordo sbarcando dal vaporetto

Paurosa avventura di due donne: sono finite in mare con la loro auto mentre sbarcavano, nel porto di Procida, dalla motonave «Agostino Lauro». Improvvisamente il vaporetto ed il portellone della banchina ed il portellone che collega la nave con la terraferma si è calato: la macchina che vi si trovava sopra è finita in acqua. Le due occupanti hanno avuto i riflessi più prossimi e prima che la vettura si inabissasse sono riuscite ad aprire gli sportelli e a lanciarsi in acqua. Sono state salvate dai marinai del vaporetto. L'incidente è avvenuto alle 16 di ieri; la «Agostino Lauro» è entrata nel porto di Procida, proveniente da Ischia e qualche minuto dopo è iniziato lo sbarco dei passeggeri e delle autovetture.

passaggeri e delle autovetture. Mentre sul portellone transitava la «600» con a bordo Lucia Lubrano Lavadero, di 24 anni e la signora Laura Amendolara, di 36 anni in stato interessante, (entrambe abitanti in via Garibaldi, 4 a Procida) la nave si è allontanata di un paio di metri dalla banchina e l'auto è finita in acqua. La signora Amendolara è riuscita a lanciarsi dall'auto e ad aggrapparsi al portellone. Lucia Lubrano si è tuffata in mare ed è stata tratta in salvo qualche minuto dopo. Le due donne apparivano completamente illese: erano soltanto in preda a comprensibile panico. La vettura si è adagiata sul fondale del mare, profondo circa 4 metri, e sarà ripescata nella giornata di oggi.

RIPARAZIONI DENTIERE IN 30 MINUTI
DENTAL RAPIDA: S. Liborio 1 (Piazza Carità) - Tel. 238.945

Entusiasmanti risultati del voto del 19 e 20 maggio L'avanzata comunista nei quartieri cittadini

I dati che riportiamo sono parziali perchè non tutti sono stati ancora definitivamente elaborati — Il PCI infatti dovunque, nella città, è andato avanti

Grid of election results for various districts: Miano, Fuorigrotta, Ponticelli, Soccavo, Pianura, Secondigliano. Each section contains a brief summary of the results and a list of candidates and their vote counts.



Aggressione dc a Casal di Principe

Dirigente comunista aggredito e minacciato con un revolver

Il 18 scorso era stata fatta esplodere una bomba al tritolo contro l'abitazione dell'ex sindaco - La solidarietà dei cittadini verso il dirigente del PCI

A Casal di Principe un centro del Casertano, ieri, il compagno Francesco D'Ambrosio, dirigente provinciale del PCI, mentre era intento a discutere con alcuni lavoratori, è stato di sorpresa aggredito e successivamente minacciato con una pistola da un certo Giuseppe Visone, noto esponente dc del luogo. L'episodio teppistico, di cui il compagno D'Ambrosio è stato vittima, è l'ultimo in ordine di tempo di una lunga serie iniziata alcuni giorni prima delle elezioni da parte di un gruppo di scalmanati assoldati dalla DC attraverso assunzioni dell'ultima ora in enti o istituti di sottogoverno (come il Consorzio di bonifica) e messi quindi al servizio dei candidati dello scudo crociato.

Alle denunce politiche del PCI contro questi metodi clientelari e truffaldini di condurre la campagna elettorale, la DC sceglieva ben presto e senza esitazione la via del ricatto, delle minacce e delle provocazioni, fino a giungere all'esplosione di una bomba al tritolo la sera del 18 maggio contro il fabbricato di un compagno Dello Iorio, ex sindaco di Casal di Principe, reo di aver aderito all'appello di Ferruccio Parri e di essersi schierato assieme ad un gruppo di giovani studenti al fianco del PCI. Ma gli elettori ed i lavoratori di Casal di Principe e della provincia si sono recati dal compagno D'Ambrosio per esprimere la propria solidarietà.

Nell'opinione pubblica cittadina questo nuovo e grave episodio di inciviltà non ha fatto altro che screditare ulteriormente in Casal di Principe ed in tutta la zona avversaria la DC ed il suo gruppo dirigente. La scorsa notte Distrutto dalle fiamme un albergo di Vietri. Un violentissimo incendio, divampato per cause non ancora accertate, ha quasi completamente distrutto un albergo a Vietri sul Mare. Non si esclude che l'incendio possa essere doloso. Sono in corso accertamenti da parte della polizia.

In via Pietravalle

Giovane travolto e ucciso da un'auto

Due feriti per uno scontro tra una «Giulia» ed una «500» a Sant'Anastasia

Un giovane è stato travolto ed ucciso mentre attraversava la strada in via Pietravalle. Il poveretto è stato soccorso immediatamente dallo stesso investitore e trasportato al pronto soccorso del vicinissimo ospedale Cardarelli, ma è morto qualche minuto dopo il ricovero per le gravissime ferite riportate. Agostino Castaldo di 21 anni, abitante in via Acerra 1 a Bruscianno ha attraversato ieri mattina via Michele Pietravalle senza accorgersi che stava sopraggiungendo a forte velocità la «600» — targata NA 29243 — guidata da Giovanni Di Maio, abitante al numero 5 della stessa strada. L'investimento è stato inevitabile: a niente è servita la brusca frenata effettuata dal conducente dell'utilitaria. Il Castaldo è stato lanciato ad alcuni metri di distanza ed ha battuto la testa sull'asfalto. Soccorso dalla stessa investitrice è stato trasportato al Cardarelli, dove è morto. Subito dopo Giovanni

In via Pietro Castellino

Folle inseguimento di tre ladri d'auto

Durante la veloce gimcana sono stati uditi colpi di pistola — Due sono stati presi

Un drammatico inseguimento di ladri d'auto si è svolto ieri notte in Piazza degli Artisti, via Domenico Fontana, via Pietro Castellino, dove finalmente i tre giovanissimi che si erano impadroniti di una «Giulia» rubandola in un garage, sono stati bloccati dai carabinieri. Al furore canonico ha assistito parecchia gente e molti sono fuggiti spaventati per l'esplosione di alcuni colpi di pistola, che hanno echeggiato pochi istanti prima che l'auto con i ladri venisse bloccata. I carabinieri comunque nella loro relazione alla stampa non fanno cenno all'uso delle armi, nemmeno a colpi sparati in aria a scopo intimidatorio. Il cui secco detonatore è stato sentito da parecchi abitanti della zona. I ladri avevano rubato la «Giulia» targata FR 71804 nell'autorimessa «Angela» situata in piazza degli Artisti: erano riusciti ad entrare nel garage non visti, ma il guardiano si è accorto immediatamente del furto quando ha visto la Giulia di proprietà dei ventiseienne Michele Cipolla uscire a tutta velocità con i tre ragazzi a bordo. Il custode ha avvertito immediatamente i carabinieri. Una «Radiomobile» con a bordo due CC e l'appuntato Milano ha avvistato la «Giulia» in via Antonio Cardarelli. Di lì è cominciato l'inseguimento, velocissimo, durato una decina di minuti, sul filo dei 100 all'ora. In via Pietro Castellino, imboccata a tutta velocità scendendo dal raccordo con via Domenico Fontana (località Tre ponti) si sono uditi i colpi di arma da fuoco, e s'è vista la Giulia del CC affiancare e bloccare l'auto rubata il cui conducente aveva tentato di farsi tamponare frenando bruscamente. Dei tre uno riusciva a scappare: alla guida si trovava Vito Luongo, 17 anni, a fianco era Mario D'Onofrio; il fuggiasco è Alfredo Cuomo, di 16 anni. I tre giovani abitano tutti all'Arenella.

Caldoro si dimetterà da consigliere comunale. Antonio Caldoro, capogruppo del PSU nel consiglio comunale, in seguito all'elezione alla Camera si dimetterà da consigliere comunale. Gli subentrerà Luigi Buccico.